

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 5 N
INDIRIZZO DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
A.S. 2023/2024**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano- Storia	BARETTINI ALESSIO	
Storia dell'arte	ROMEO LUISA	
Lingua straniera (Inglese)	LOENNBORG KATARINA MARIELLE	
Filosofia	GIULIANO NADIA	
Matematica - Fisica	QUIRI VERONICA	
Discipline audiovisive e multimediali	DE LUCA DANIELE	
Laboratorio Audiovisivo E Multimediale	GATTI MATTEO	
Scienze motorie e sportive	CAMMARATA FRANCESCA	
I.R.C.	CAPASSO MARGHERITA	
Educazione civica		
Sostegno	GOLISANO GIUSEPPINA	
Sostegno	TURAZZI SILVIA	

Torino, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" - Programma generale
8. Orientamento formativo
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

ALLEGATI:

- A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del 13 marzo 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni BES
- B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 22, 23, 24 aprile 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni BES
- C. Accorgimenti per lo svolgimento della seconda prova
- D. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria)
- E. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria)
- F. Documentazione allievi BES (fornita dalla segreteria)

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

2. Obiettivi specifici del C.d.C.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Rispetto degli impegni La classe si è dimostrata mediamente restia a scadenze e rispetto degli impegni prefissati, arrivando a procrastinare con metodo gli impegni assegnati che, solo dopo numerose sollecitazioni, venivano adempiuti.
- Puntualità Scarsa, sia per quanto espresso nel punto precedente, sia per quanto concerne l'orario scolastico: numerose le assenze e i ritardi di una parte consistente della classe.
- Rispetto del regolamento di Istituto mediamente rispettato
- Correttezza nei rapporti interpersonali i rapporti nei tre anni sono stati proficui nelle relazioni con i docenti, ma poco frequenti all'interno della classe, fatta eccezione per la seconda parte della quinta, quando la classe sembra aver raggiunto un maggior grado di maturità relativo all'esistenza degli altri.
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche a fasi alterne: ottima in alcune discipline, scarsa in altre, con un miglioramento generale a partire dalla seconda parte della quinta.
- Assiduità nella partecipazione e frequenza Scarsa, come riportato più sopra.

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

- I. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 21

n° provenienti dalla classe quarta: 20

n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 0

n° provenienti da altri indirizzi: 1

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

La classe si è formata in terza, l'anno scolastico 2021/22, dopo il biennio che ha raccolto studentesse e studenti provenienti da differenti classi. In terza, complice forse il biennio svolto prevalentemente in DaD e DDI, la classe ha presentato molti problemi a livello relazionale, di socializzazione, nel rispetto della puntualità e degli impegni. La partecipazione durante le ore di lezione è rimasta per due anni scarsa, fatta eccezione per gruppi ristretti, peraltro non continuativamente partecipi durante le spiegazioni. Il rendimento si è dimostrato da subito mediamente basso, ma in lenta crescita. Si è potuta notare infatti disponibilità da parte dei singoli nell'elaborazione di strategie di miglioramento e di recupero, che hanno portato a un livello medio attuale più alto, almeno per i tre quarti della classe.

Ci sono stati problemi relazionali anche forti, in terza e in quarta, di gestione del lavoro interno e di comprensione reciproca. In quinta diverse attività come il viaggio di istruzione (mai effettuato prima), il Viaggio della Memoria da parte di più persone, le attività laboratoriali e di educazione civica hanno finalmente "abbattuto i muri". Se non tutti, certamente alcuni.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
21	20	1	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione

Disciplina	n° allievi
Filosofia	2
Matematica	1

5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso

ITALIANO - Barettoni Alessio - 4 ore settimanali

OBIETTIVI:

- Saper comprendere un testo argomentativo nei suoi snodi essenziali
- Saper scrivere un testo argomentativo, sia correttamente dal punto di vista grammaticale e sintattico, sia dal punto di vista della capacità argomentativa e di ragionamento.
- Saper comprendere un testo letterario e collocarlo nel panorama culturale adeguato
- Saper riconoscere la poetica degli autori studiati
- Saper individuare gli snodi essenziali della storia letteraria italiana
- Saper collegare gli autori studiati, sia in un discorso coeso che tenga conto delle varie articolazioni di epoca e pensiero, sia concependo linee di confine con autori o correnti significative delle altre discipline.

STRATEGIE:

- Lezione dialogata
- Presentazione di materiale aggiuntivo oltre ai libri di testo: lettura di testi, powerpoint, filmati, mappe
- Analisi ragionata dei testi letterari
- Discussioni collettive

VERIFICHE:

- 2 Interrogazioni orali e 2 temi nel trimestre
- 2 interrogazioni orali e 3 temi nel pentamestre

PROGRAMMA:

Il programma di quinta è iniziato a settembre con un breve ripasso su Manzoni, ed è quindi proseguito con lo studio e l'analisi approfondita dei seguenti autori: Leopardi, Baudelaire, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba, Montale, Levi, Calvino e Pasolini, e con lo studio e l'analisi dei seguenti movimenti culturali: decadentismo, simbolismo, verismo, estetismo, avanguardie (con breve approfondimento su Marinetti e il Futurismo), crisi del romanzo tradizionale e sviluppo del romanzo novecentesco con cenni a Kafka, Joyce e Proust, sviluppo della società nei suoi aspetti culturali più rilevanti (seconda rivoluzione industriale, nascita e sviluppo della psicoanalisi, cambiamento del paradigma della conoscenza con Einstein e Nietzsche),

modernismo, neorealismo e cenni sulle principali tendenze della letteratura del Secondo Novecento.

Seguono i testi antologici letti e studiati:

LEOPARDI: - Poetica del vago e l'indefinito dallo *Zibaldone*

- L'infinito
- A se stesso
- Il passero solitario
- Il sabato del villaggio
- La quiete dopo la tempesta
- La sera del dì di festa
- La ginestra
- Dialogo della natura e di un islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi

BAUDELAIRE:

- Corrispondenze
- L'albatro

VERGA:

- Rosso Malpelo
- La roba
- Fantasticherie
- Introduzione ai Malavoglia
- Pagina conclusiva dei Malavoglia

PASCOLI:

- Poetica del fanciullino
- X agosto
- Lavandare
- Temporale
- L'assiuolo
- Il gelsomino notturno
- Digitale purpurea

D'ANNUNZIO

- Il piacere secondo Andrea Sperelli
- La pioggia nel pineto

PIRANDELLO

- Il treno ha fischiato
- Lo strappo nel cielo di carta da *Il fu Mattia Pascal*
- La pagina conclusiva da *Uno, nessuno e centomila*
- Sei personaggi in cerca d'autore - scena iniziale

SVEVO

- L'inetto (da *Senilità*)
- Il fumo
- La morte del padre
- Pagina conclusiva del romanzo

UNGARETTI

- Veglia
- Commiato
- Porto sepolto
- Natale
- Soldati
- San Martino del Carso

SABA

- Goal
- A mia moglie
- Città vecchia
- La capra

MONTALE

- Non chiederci la parola
- I limoni
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere
- Gloria del disteso mezzogiorno
- Forse un mattino
- Cigola la carrucola del pozzo
- Dora Markus

NEOREALISMO: cenni e scenario

LEVI: indicazioni generali

CALVINO: indicazioni generali

PASOLINI: indicazioni generali

STORIA - BARETTINI ALESSIO - 2 ORE SETTIMANALI

OBIETTIVI:

- Comprendere i principali momenti della storia studiata e collegarli in un discorso ragionato e consequenziale
- Collocare i vari eventi della storia all'interno di un discorso più ampio
- Evidenziare gli snodi essenziali e descrivere le caratteristiche specifiche dei singoli eventi studiati
- COLlegare i principali momenti studiati con elementi di altre discipline

STRATEGIE:

- Lezione dialogata
- Presentazione di materiale aggiuntivo oltre ai libri di testo: lettura di testi, powerpoint, filmati, mappe
- Al fine di sviluppare il cosiddetto pensiero storico sono stati forniti elementi di storia contemporanea, extra-programma, collegati con eventi studiati
- Attività laboratoriali di ricerca su storia e pensiero e su storia e immagine
- Discussioni collettive

VERIFICHE:

- 2 interrogazioni o verifiche nel trimestre
- 3 interrogazioni o verifiche nel pentamestre

PROGRAMMA:

Il programma di storia è iniziato con l'analisi dell'Italia unita, i suoi problemi, e i suoi fenomeni principali: piemontesizzazione, brigantaggio, sviluppo economico, Destra e Sinistra storica, i governi De Pretis, Crispi e il colonialismo italiano, i problemi di fine secolo.

Dello stesso periodo sono stati analizzati i principali nodi di sviluppo mondiale, in particolare con attenzione sul caso tedesco e americano, nelle differenze economiche e politiche delle due nazioni.

Siamo passati ad analizzare, a partire dalla conferenza di Berlino, il carattere imperialistico dell'Europa di fine Ottocento, il fenomeno del colonialismo e le sue implicazioni etiche, economiche e sociali. In questo periodo ampio spazio è stato dato alla Seconda Rivoluzione industriale e alle sue conseguenze. Parallelamente si è svolta l'analisi del caso italiano dell'età giolittiana, fino ad arrivare ad analizzare il periodo in chiave prodromica dello scoppio della Prima Guerra Mondiale.

La Prima Guerra Mondiale è stata svolta regolarmente, con particolari approfondimenti sull'aspetto moderno della guerra e sulle conseguenze drammatiche in Europa e con il trattato di Versailles. Parallelamente è stata svolta la Rivoluzione d'Ottobre

La fine della guerra, il biennio rosso, la Repubblica di Weimar e il processo di fondazione dell'Unione Sovietica, insieme alle dinamiche sociali che hanno permesso l'avvento del fascismo e del nazismo, sono stati il capitolo successivo, a cui ha fatto seguito l'analisi dell'ascesa delle dittature e delle relative differenze. Ha trovato spazio anche l'analisi della crisi del '29 con le sue ricadute sul mercato europeo.

Analisi della SEconda Guerra Mondiale, cause, sviluppi e conseguenze, con particolare attenzione al caso italiano e alle sue implicazioni.

Analisi delle dirette conseguenze della guerra, con particolare attenzione al caso italiano: nascita della Costituzione e della Repubblica.

Guerra fredda e decolonizzazione: i 50 anni successivi alla SEconda guerra mondiale sono stati analizzati in maniera approfondita a livello generale, con le seguenti specifiche:

- situazione italiana: Prima Repubblica, boom economico, anni '60
- crisi di Berlino, fondazione di Nato e Patto di Varsavia
- guerra di Corea
- i paesi non allineati
- la corsa agli armamenti e la conquista dello spazio
- la distensione degli anni '60
- la destalinizzazione
- il '68
- Vietnam
- Anni di piombo e terrorismo in Italia

I risultati ottenuti sono stati rispondenti alle aspettative, costruite sui due anni precedenti di conoscenza e sull'andamento della classe durante il presente anno, sia per italiano sia per storia, e mediamente riflettono un grado generale mediamente soddisfacente.

STORIA DELL'ARTE - LUISA ROMEO- 3 ORE SETTIMANALI

Relazione consuntiva:

Ho ereditato la classe 5 N solo all'inizio di quest'anno scolastico e da inizio anno la relazione con gli allievi è sempre stata serena e collaborativa.

La classe ha dimostrato di essere abbastanza rispettosa delle scadenze e degli impegni presi, ha manifestato attenzione e partecipazione attraverso domande, interventi e osservazioni espresse durante le lezioni. La maggior parte della classe ha raggiunto obiettivi discreti/buoni e alcune allieve hanno dimostrato di aver raggiunto un livello eccellente anche grazie all'interesse personale coltivato con impegno in attività extrascolastiche. Si fa presente che alcuni studenti dimostrano ancora un'estrema fragilità nell'esposizione orale, nella rielaborazione dei contenuti e nell'autonomia di conduzione dell'esposizione dei contenuti appresi.

Gli allievi con certificazione BES hanno usufruito di tutte le agevolazioni indicate nei Pdp.

Gli obiettivi generali della disciplina:

- la capacità di collocare i documenti artistici, in un contesto storico e geografico esatto;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di descrivere ed esaminare le opere studiate (tecnica, supporto, materiali, dimensioni, funzione, elementi caratterizzanti);
- la capacità di ricostruire i contesti complessivi di cui l'opera d'arte faceva eventualmente parte originariamente;

sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La tipologia adottata è stata quella della lezione frontale partendo dall'analisi e dalla spiegazione del "materiale" (critico, storico ed iconografico) presentato con slide in aula se provvista di Lim o utilizzando le immagini del libro del testo. Ho ritenuto importante lavorare sulle immagini al fine di formare una "memoria visiva"; ho inoltre cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze invitandole a riconoscere le caratteristiche stilistiche ed iconografiche delle varie opere.

Durante le lezioni ho cercato di stimolare le relazioni interdisciplinari per favorire il corretto inserimento delle opere nel contesto storico e culturale adeguato.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : FRANCESCO POLI, FRANCESCA FILIPPI "LA BELLEZZA RESTA 5 - DAL POSTIMPRESSIONISMO ALL'ARTE CONTEMPORANEA - MONDADORI

VERIFICHE

La valutazione della preparazione degli studenti si è avvalsa:

- di due interrogazioni orali miranti a valutare la proprietà di linguaggio, la chiarezza, l'ordine espositivo e la capacità di confronto;

Nel pentamestre sono state programmate:

- di una interrogazione orale e di una verifica scritta miranti a valutare la proprietà di linguaggio, la chiarezza, l'ordine espositivo e la capacità di confronto.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è iniziato con un ripasso degli ultimi argomenti trattati in quarta: **L'Impressionismo (le mostre, le caratteristiche, temi, tecnica)**

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen (serie), la serie delle ninfee; I covoni (serie);* **Edgar Degas:** *Lezione di danza; L'assenzio;* **Pierre-August Renoir:** *La Moulin de la Galette;*

Il Postimpressionismo

Paul Cezanne, *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Natura morta con mele e arance;*

George Seurat e il pointillisme, *Bagno ad Asnières; La Grande Jatte; Il circo;*

Vincent Van Gogh , *I mangiatori di patate; Ritratto del Père Tanguy, serie di autoritratti; La camera di Van Gogh ad Arles; I Girasoli; Notte stellata; Campo di grano;*

Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; La orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo?dove andiamo?*

Il Simbolismo

G. Moreau, *L'apparizione, Edipo e la Sfinge,* **Odilon Redon,** *L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito, Gli occhi chiusi,* **Arnold Böcklin,** *Autoritratto con la Morte che suona il violino, L'isola dei morti*

Il Divisionismo

Gaetano Previati, *Maternità;* **Giovanni Segantini,** *Le due madri; Le cattive madri;*

Art Nouveau – elementi caratterizzanti

H. Guimard (Castel Berangère, stazioni della Metropolitana di Parigi) **Victor Horta** (Casa del popolo a Bruxelles, Casa Tassel) **Modernismo catalano – Antoni Gaudì** (Casa Batllò, Casa Milà,)

Secessione di Vienna e Gustave Klimt: *Palazzo della Secessione – Fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Il bacio; Ritratto di Adele Block-Bauer;*

Edvard Munch, *La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, Il grido, Pubertà, La morte di Marat, La danza della vita*

Le Avanguardie storiche caratteristiche generali

Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner (*Nollendorfplatz, Autoritratto da soldato, Cinque donne per la strada; Marcela*)

Fauves -**Henri Matisse**, *La gioia di vivere; Lusso, calma e voluttà; La stanza rossa; La danza; Icaro, tav. VIII di Jazz*

L'Espressionismo in Austria

Egon Schiele, *Gli autoritratti; Cardinale e suora; L'abbraccio*

Oskar Kokoschka, *Pietà: manifesto per atto unico Assassino speranza delle donne; La sposa nel vento (o Tempesta)*

Pablo Picasso / Cubismo *Fabbrica, Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi; Ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Due donne che corrono sulla spiaggia; Grande bagnante; Guernica.*

Il Futurismo: **Filippo Tommaso Marinetti** (Manifesto/Parole in libertà); **Umberto Boccioni** *Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo: (1° e 2° versione); Forme uniche di continuità nello spazio; Elasticità; Giacomo Balla* *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone;*

Blaue Reiter e Astrattismo lirico: **Vasilij Kandinskij**, *Coppia a cavallo; Murnau; Il cavaliere azzurro; Bozzetto finale per la copertina dell'almanacco di «Der Blaue Reiter»; Impressione III (Concerto), Improvvisazione 28; Composizione VII; "Primo acquerello astratto"; Alcuni cerchi; Lo spirituale nell'arte ;*

Piet Mondrian e il Neoplasticismo/Astrattismo geometrico, *Il mulino, Albero blu e rosso; Albero grigio; Melo in fiore ; Dipinti 1920-1943; Broadway Boogie-Woogie.*

Le avanguardie russe – Kasimir Malevic/Suprematismo *Raccolta della segale, Arrotino, Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco*

Bauhaus (Weimar, Dessau, Berlino), Walter Gropius Sede di Dessau- architettura e design, Marcel Breuer Sedia Wassily;

Dadaismo - **Marcel Duchamp**, *Nudo che scende le scale; Fontana; Ruota di bicicletta; Scolabottiglie; L.H.O.O.Q.; Man Ray* , *Cadeaux, Le violon d'Ingres*

Metafisica - **Giorgio De Chirico** , *L'enigma dell'oracolo; Enigma di un pomeriggio d'autunno; Le muse inquietanti;*

Il Surrealismo : **Salvador Dalì** *Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre, Venere con cassetti; La persistenza della memoria;***Joan Mirò**, *Il carnevale di Arlecchino, Serie Costellazioni: La stella del mattino; Renè Magritte* *L'Interpretazione dei sogni, Il tradimento delle immagini; La condizione umana I;Le passeggiate di Euclide*

LINGUA STRANIERA (INGLESE) - KATARINA MARIELLE LOENBERG - 3 ORE SETTIMANALI

Libro di testo: **Spicchi, Shaw. *Amazing Minds. New Generation. Compact***

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'attività didattica è stata condotta in un clima relativamente sereno e da parte di alcuni in modo coinvolgente. È stato difficile coinvolgere la classe che ha poca iniziativa di partecipare ad attività didattiche. Ci sono alcuni elementi di isolamento, ma in generale c'è un rispetto reciproco per i compagni.

Si è riscontrata una grande diversità di attitudine e capacità negli studenti; alcuni di essi dimostrano più facilità nella padronanza della lingua inglese; altri invece evidenziano carenze nella lingua inglese. In ottica dell'esame di stato, un maggior attenzione è stata dedicata all'esposizione orale.

A causa di attività riguardo orientamento, uscite didattiche etc, le lezioni realmente svolte sono state ridotte maggiormente, il che ha portato ad una riduzione del programma svolto.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vari tipo
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva
- Elaborare prodotti multimediali, anche con tecnologie digitali
- Imparare a imparare
- Progettare; collaborare e partecipare; risolvere problemi
- Acquisire e interpretare le informazioni

PROGRAMMA SVOLTO

VICTORIAN AGE

Charles Dickens

- Victorian Age
- **Charles Dickens** – life and career
- **Charles Dickens** and education
- *Hard Times* – “Nothing but Facts” “Coketown (pdf)”
- *A Christmas Carol* (film)

Lewis Carroll - Alice Adventure's in Wonderland

- **Lewis Carroll**
- Alice Adventures's in Wonderland
- “The Mouse's tale”
- Film: Alice in Wonderland (1951) Disney
- Film: Tim Burton's Alice in Wonderland (2010)
- Illustrations of John Tenniel
- Video Interview with Linda Woolverton on “Alice in Wonderland” (2010): “On Story: A Conversation with Linda Woolverton”
- Interview with Tim Burton and Johnny Depp on “Alice in Wonderland”
- Jefferson Airplane: “White Rabbit”

The Aesthetic Movement and Oscar Wilde

- Aestheticism
- **Oscar Wilde** – life and career

- Video: “The Queer Code: Secret Languages of LGBTQ+ Art”
- *The Picture of Dorian Gray* - “ All Art is quite Useless”, “Dorian kills Dorian”
- Wilde’s experience in prison.
- *De Profundis*, quotations taken from De Profundis on the theme of sorrow

Virginia Woolf and Modernism

- Modern novel and Modernism
- **Virginia Woolf** – life and career
- *Mrs Dalloway* “Mrs Dalloway said she would buy the flowers”; “A broken man”
- Vita and Virginia (powerpoint)
- *Orlando* (powerpoint, extract, and clips from film)
- Trailer: *Orlando -My Political Biography* (2022)

VALUTAZIONI:

Le valutazioni sono state un’interrogazione orale e una registrazione audio nel trimestre e nel pentamestre tre interrogazioni orali e una registrazione audio. Le interrogazioni orali sono state simili al materiale d’esame di stato, in cui l’allievo/a ha dovuto partire da un’immagine o una citazione e poi costruirsi un discorso collegando il contesto storico, l’autore e l’opera studiata.

MATEMATICA - Quiri Veronica - 2 ore settimanali

PROGRAMMA SVOLTO

- **FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI.** Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e loro dominio. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, periodiche. Zeri di una funzione. Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.
- **LIMITI.** Approccio intuitivo al concetto di limite. Cenni al concetto di intorno di un punto e dell'infinito. Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito x_0 . Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito. Limite destro e limite sinistro di una funzione. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, della funzione reciproca e del quoziente. Calcolo di limiti immediati. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata ($\infty - \infty$ NO radici, $0/0$, ∞/∞ solo in forma polinomiale). Confronto tra infiniti, gerarchia degli infiniti.
- **CONTINUITA'.** Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Applicazione dei limiti, solo nella forma polinomiale, alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- **DERIVATE.** Il concetto di tasso di variazione medio ed istantaneo. Definizione della derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Studio della derivata prima. Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Derivata seconda. Punti di flesso solo tangente a orizzontale ed obliqua **STUDIO COMPLETO DELLE SOLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE.**
- Tutti i teoremi sono stati presentati senza dimostrazione

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- Utilizzare procedure del calcolo algebrico
- Saper studiare funzioni polinomiali intere o razionali di massimo grado 2
- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive
- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali elementari
- Saper riconoscere le caratteristiche di una funzione dal suo grafico
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuità
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Gli obiettivi prefissati vengono per lo più raggiunti attraverso esercitazioni alla lavagna, con il supporto di materiale multimediale per quanto riguarda la lettura e l'analisi dei grafici delle

funzioni. Durante l'anno sono stati forniti degli esercizi da svolgere in autonomia e/o a piccoli gruppi in modo da creare un ambiente di cooperative learning. Alla classe è stato spesso fornito del materiale riassuntivo per evidenziare gli elementi guida necessari per raggiungere l'obiettivo ultimo relativo allo studio di semplici funzioni reali e la loro rappresentazione e/o lettura grafica

VERIFICHE VALUTAZIONI E RECUPERI:

Durante l'anno gli allievi vengono sottoposti a verifiche scritte, di cui una parte sempre semistrutturata di lettura/analisi del grafico di funzione ed una parte più operativa legata all'utilizzo del calcolo algebrico. Nelle verifiche orali è richiesto anche un processo di ragionamento sull'eventuale errore in modo da lasciare la possibilità di recupero e di miglioramento.

Libro di testo: Bergamini, Barozzi "Lineamenti di matematica azzurro" vol 5 - Ed Zanichelli

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

All'interno della classe la partecipazione è ridotta al minimo, anche se viene mantenuto un comportamento consono all'ambiente scolastico, sono pochi gli alunni interessati alla disciplina. Alcuni mostrano maggiore interesse solo a ridosso della verifica. Infatti gran parte della classe si limita ad uno studio scolastico e settoriale della disciplina mostrando difficoltà ad andare oltre la valutazione.

Nonostante ciò a livello didattico la classe si pone in una zona bassa con qualche situazione buona ed altre decisamente più critiche. Taluni nonostante l'impegno, riescono solo se il lavoro viene presentato in modo meccanico. La classe nel complesso presenta notevoli difficoltà nel calcolo algebrico che rendono difficile la comprensione globale della disciplina.

FISICA - Quiri Veronica - 2 ore settimanali

PROGRAMMA SVOLTO

- **FENOMENI ELETTROSTATICI.** L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb nel vuoto (con esercizi). L'induzione elettrostatica. Forze elettriche e forze gravitazionali.
- **CAMPO ELETTRICO.** Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico (con esercizi). Il campo elettrico generato da una carica puntiforme (con esercizi). Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme (con esercizi). Le superfici equipotenziali.
- **CORRENTE ELETTRICA.** La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm (con esercizi). La seconda legge di Ohm (con esercizi). Resistenza in serie e in parallelo (con esercizi elementari). L'effetto Joule a livello descrittivo senza formule.
- **FENOMENI MAGNETICI.** Il magnete. La bussola. Il campo magnetico, l'intensità del campo magnetico e linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto fra campo elettrico e magnetico. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. La legge di Ampère (con esercizi). La legge di Biot-Savart (con esercizi). La forza di Lorentz (con esercizi). Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie (con esercizi). Il teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Correnti indotte. Ruolo del flusso del campo magnetico. La legge di Faraday Neumann-Lenz. (con esercizi). No correnti parassite
- **LE ONDE ELETTROMAGNETICHE** Equazioni di Maxwell. Cenno alla 4° equazione. Legame tra variazione di campo elettrico e variazione di campo magnetico. Analisi dello spettro elettromagnetico. Legame tra frequenza e lunghezza d'onda. Effetto fotoelettrico. Esperimento della doppia fenditura Young: fotone o onda. Il concetto di dualismo della luce
- **LA RELATIVITA'** I principi della ristretta. Invarianza della velocità della luce. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze, tramite il paradosso dei gemelli. Equivalenza di massa ed energia (Cenni)

Tutti i teoremi/formule sono stati presentati senza dimostrazione. La parte finale del programma è stata affrontando solo da un punto di vista teorico.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Lettura scientifica della realtà
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
- Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici
- Saper risolvere semplici esercizi e saper cogliere sinteticamente il concetto significativo
- Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica
- Capacità di esposizione dei concetti studiati
- Acquisire il concetto di campo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi

all'elettrostatica

- Conoscenza dei principali fenomeni magnetici e le principali grandezze fisiche
- Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti
- Conoscenza della crisi della fisica classica e della teoria della relatività

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Gli obiettivi prefissati vengono per lo più raggiunti attraverso esercitazioni alla lavagna, con il supporto di materiale multimediale per quanto riguarda la rappresentazione di alcuni fenomeni fisici. Durante l'anno sono stati forniti degli esercizi da svolgere in autonomia e/o a piccoli gruppi in modo da creare un ambiente di cooperative learning. Alla classe è stato spesso fornito del materiale riassuntivo per evidenziare gli elementi guida necessari per risolvere semplici problemi e fare osservazioni teoriche sui fenomeni naturali.

VERIFICHE VALUTAZIONI E RECUPERI:

Durante l'anno gli allievi vengono sottoposti a verifiche scritte, di cui una parte sempre semistrutturata di analisi di fenomeni fisici ed una parte ristretta, più operativa legata alla risoluzione di semplici problemi. Nelle verifiche orali è stato richiesto per lo più la trattazione di un argomento a scelta da parte dell'alunno e poi la risoluzione di un esercizio per mettere in evidenza la capacità legata alla comprensione del testo e all'abilità di modellizzare e contestualizzare in maniera appropriata la situazione fisica presentata.

Libro di testo: Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro. Elettromagnetismo, relatività e quanti"
Ed. Zanichelli

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

All'interno della classe la partecipazione è ridotta al minimo, anche se viene mantenuto un comportamento consono all'ambiente scolastico, sono pochi gli alunni interessati alla disciplina. Alcuni mostrano maggiore interesse solo a ridosso della verifica. Infatti gran parte della classe si limita ad uno studio scolastico e settoriale della disciplina mostrando difficoltà ad andare oltre la valutazione.

Nonostante ciò a livello didattico la classe si pone in una zona bassa con qualche situazione buona ed altre decisamente più critiche. Taluni mostrano grandi difficoltà a trattare in maniera autonoma un argomento, non utilizzando il linguaggio scientifico corretto alle volte il livello di comprensione sembra non essere chiaro o molto superficiale. In generale lo studio è molto scolastico, superficiale e si limita al superamento della verifica stessa, solo pochi alunni sono riusciti a comprendere i parallelismi presenti nella stessa disciplina.

La classe nel complesso presenta notevoli difficoltà nel calcolo algebrico che rendono difficile la risoluzioni di problemi nei quali è necessaria l'applicazione della formula inversa.

FILOSOFIA - GIULIANO NADIA - 2 ORE

Presentazione della classe

Il rapporto con la classe durante il triennio, salvo in alcuni casi, è stato improntato alla correttezza ed al rispetto reciproco, ma ciò non è stato sufficiente a creare un clima di classe realmente positivo, volto cioè alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

La classe ha dimostrato una discreta attitudine all'ascolto, raramente però la ricettività si è tradotta in un percorso comunicativo bidirezionale; il processo di apprendimento si è pertanto risolto in un semplice sviluppo di acquisizione di contenuti. Nell'ultimo anno si è riscontrato un leggero miglioramento sul piano dell'interesse e del coinvolgimento nell'attività didattica e non si esclude che alcuni studenti abbiano nel tempo sviluppato un'autonomia di pensiero e di riflessione critica, ma tali capacità si sono raramente palesate durante le ore di lezione.

Dal punto di vista dell'impegno e dei risultati, la classe si presenta eterogenea: alcuni, più motivati, hanno dimostrato un impegno serio e continuativo ottenendo risultati buoni ed in un caso eccellenti, altri, meno assidui nello studio, non hanno del tutto raggiunto la capacità di padroneggiare pienamente gli argomenti studiati; altri ancora evidenziano criticità nella comprensione e organizzazione dei contenuti.

Si riscontrano ancora, in alcuni casi, difficoltà nella chiarezza dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico

OBIETTIVI DIDATTICI

- comprendere la terminologia specifica
- ricostruire il pensiero complessivo dell'autore riferendolo alle condizioni storiche e culturali in cui si è espresso
- individuare analogie e differenze tra diverse risposte allo stesso problema
- compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
- individuare idee e problemi centrali

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

1. Esplicitazione degli obiettivi e delle fasi di lavoro al fine di rendere gli alunni consapevoli ed in grado di valutare le attività
2. Lezione frontale, volta a fornire un inquadramento generale del tema, ad evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a fornire chiarimenti lessicali.

La lezione viene introdotta con domande su temi precedentemente trattati al fine di rilevare di volta in volta difficoltà e argomenti da chiarire, curare l'espressione orale e l'uso del lessico specifico. Durante la spiegazione vengono sollecitate richieste di chiarimento e interventi degli

allievi. Le lezioni si svolgono con riferimento costante al libro di testo e ad eventuale materiale fornito dall'insegnante.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate complessivamente quattro verifiche:

nel trimestre una scritta a domande chiuse su Kant ed una orale; nel pentamestre due orali

La valutazione ha seguito i seguenti indicatori:

- padronanza degli argomenti
- capacità di analisi, sintesi, rielaborazione delle conoscenze
- correttezza espositiva e padronanza linguistica
- conseguimento di un metodo di studio
- coinvolgimento nel lavoro curricolare

PROGRAMMA SVOLTO

Si ritiene necessario segnalare che le ore effettivamente svolte , comprensive di tempo di spiegazione e di interrogazione, sono state 51 su 66. Viaggio d'istruzione, cogestione, prove Invalsi, simulazioni prove d'esame e altri progetti istituzionali hanno inciso pesantemente sul monte ore rendendo necessario ridurre gli argomenti trattati.

I. Kant

- il criticismo
- il problema generale della "Critica della ragion pura"
- i giudizi sintetici a priori
- la rivoluzione copernicana
- il concetto di "trascendentale"
- l'Estetica trascendentale
- l'Analitica trascendentale (esclusi deduzione e schemi trascendentali)
- l'Io penso
- la Dialettica trascendentale

- la funzione regolativa delle idee
- il problema della "Critica della ragion pratica"
- massime e imperativi
- le formule dell'imperativo categorico
- i postulati
- il primato della ragion pratica
- la "Critica del giudizio": giudizi estetici e teleologici, il sentimento del sublime
-

G. W. F. Hegel

- le tesi di fondo del sistema
- il compito della filosofia
- la dialettica
- lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: famiglia, società civile e Stato etico

A. Schopenhauer

- vita e opere
- le radici culturali del sistema
- il mondo come rappresentazione
- la volontà e la condizione umana
- l'illusione dell'amore ed i falsi ottimismo
- le vie di liberazione dal dolore

Lettura: *L'ascesi*

L. Feuerbach

- vita e opere
- il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica a Hegel
- la critica alla religione
- umanismo e filantropismo

Lettura: *Cristianesimo e alienazione religiosa*

Desideri umani e divinità

K. Marx

- vita e opere
- caratteristiche del marxismo -
- la critica a Hegel
- la critica della civiltà moderna e del liberalismo
- la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- il distacco da Feuerbach
- la concezione materialistica della storia
- la critica ai falsi socialismi
- *Il Capitale*: merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato
- la futura società comunista

F. Nietzsche

- vita e scritti
- nazificazione e denazificazione
- le fasi del suo filosofare
- il periodo 'illuministico': il metodo genealogico; la 'morte di Dio', la fine delle illusioni metafisiche e l'avvento del superuomo; la favola del "mondo vero"
- il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza
- il nichilismo ed il suo superamento

Testo in adozione: Abbagnano – Fornero, *Percorsi di filosofia*, Paravia, voll. 2-3

Torino, 08/05/2024

La docente

Nadia Giuliano

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof.ssa CAMMARATA FRANCESCA - 2 ore settimanali

OBIETTIVI GENERALI della disciplina e OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità operative e sportive, aspetto teorico-pratico) sono stati raggiunti in modo positivo dalla maggior parte degli allievi, e ancora più soddisfacente da una parte della classe. Unita e collaborativa, ha mostrato nell'insieme vivo interesse per le attività proposte, partecipando con maturo atteggiamento propositivo. Molti allievi hanno ottenuto ottimi risultati, mentre altri, un po' meno attivi nella partecipazione, solo buoni. Gli studenti nello studio della parte teorica hanno mostrato molta curiosità, interesse e serietà.

METODO di SVOLGIMENTO

A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

VERIFICHE

Gli allievi, dopo ogni unità didattica, sono stati sottoposti a prove motorie individuali e/o di gruppo. Sono state proposte inoltre prove di valutazione teorica sugli argomenti trattati.

CRITERI di VALUTAZIONE

Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie verifiche, hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrati.

IDEI, OPERAZIONI di RECUPERO o APPROFONDIMENTI

Nel corso dell'anno non si sono presentate situazioni di deficit formativo per cui non sono stati adottati interventi di recupero.

PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Sviluppo fisiologico e potenziamento generale: rinforzo muscolare a corpo libero, esercizi di stretching ed elasticità articolare
- Terminologia e classificazione di alcune ossa, muscoli e articolazioni
- Atletica leggera presso il parco Ruffini
- Padel, badminton e touch tennis
- Pallavolo

- Hitball
- Pallacanestro
- Ideazione ed esposizione di una scheda di esercizi di rinforzo con manubri e di allungamento
- Curling
- Nascita dello sport, delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi
- Il concetto di Salute, la sedentarietà, ginnastica posturale e prevenzione

○ Il libro di testo adottato è: “Il corpo e i suoi linguaggi”, P.L. Del Nista- J. Parker- A. Tasselli, Ed. G.D’ANNA. Sono state utilizzate dispense e altri materiali forniti dalla docente.

Torino, lì 02/05/2024

Prof.ssa Francesca Cammarata

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Docente: **Daniele De Luca**

Ore curriculari previste: 198

1. Profilo disciplinare della classe

La classe nel triennio ha cambiato docente di DAM ogni anno quindi c'è stato un momento iniziale di presentazione e conoscenza tra docente e classe. Nel complesso, la classe si è mostrata fin da subito interessata e partecipe, sebbene fosse caratterizzata da evidenti suddivisioni in sottogruppi dal punto di vista relazionale. Nel corso del tempo, si è notata una maggiore coesione che ha favorito lo scambio di opinioni durante le lezioni teoriche, migliorando anche l'esecuzione dei lavori di gruppo e promuovendo la collaborazione e il sostegno reciproco nei compiti individuali. Dal punto di vista disciplinare, all'inizio dell'anno la classe dimostrava buone competenze nella ripresa e nel montaggio, ma risultava carente nella gestione del tempo durante la fase di ideazione e progettazione, nell'organizzazione delle risorse sia per i lavori di gruppo che per quelli individuali, mostrando poca puntualità nelle scadenze. Fortunatamente, nel corso dell'anno la classe ha dimostrato capacità di miglioramento, riuscendo a completare con successo i progetti assegnati. Per quanto riguarda gli aspetti teorici e storici, all'inizio dell'anno la partecipazione e la puntualità durante le verifiche orali erano eccellenti. Purtroppo, nel pentamestre si è registrata una flessione nella partecipazione e nella preparazione delle verifiche dovuta probabilmente alla sovrapposizione di varie attività e forse a una stanchezza generale. La stessa flessione si è manifestata anche nel rispetto degli orari d'ingresso al mattino: si è registrata la puntualità nel primo trimestre seguita da ritardi o frequenti ingressi a seconda ora nel pentamestre.

2. Obiettivi minimi raggiunti

- Essere capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.
 - ◆ Nascita del cinematografo
 - ◆ Sviluppo industriale anni Dieci e Venti (elementi essenziali)
 - ◆ Avanguardie cinematografiche (elementi essenziali)
 - ◆ Propaganda fascista e nazionalsocialista (elementi essenziali)
 - ◆ Neorealismo (elementi essenziali)
- Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.
 - ◆ Iter progettuale
 - ◆ Riconoscere le diverse forme brevi della comunicazione audiovisiva
 - ◆ Presentazione multimediale del progetto/portfolio

3. Metodi e strategie

Per le peculiarità della disciplina, sono state messi in atto i seguenti metodi:

- **Epositivo** - storia del cinema e lezioni frontali sulla teoria della progettazione.

- **Operativo** - progettazione audiovisiva di una traccia data.
- **Investigativo** - progettazione di un video-saggio (educazione civica).
- **Cooperativo** - progettazione di uno spot sociale (PCTO) in gruppo.

4. Contenuti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze	Abilità	Conoscenze/Attività
<p>Leggere, comprendere e interpretare la comunicazione cinematografica.</p> <p>Cogliere i nessi tra le diverse forme artistiche, in particolare le arti visive.</p>	<p>Saper individuare momenti fondamentali nella storia dei linguaggi cinematografici.</p> <p>Saper mettere in relazione le conoscenze disciplinari con quelle interdisciplinari.</p>	<p>→ Storia del cinema</p> <p>Approfondimento di momenti della storia del cinema in un'ottica sia artistica che industriale a seconda degli approfondimenti mirati all'esame di stato o comunque di tematiche interdisciplinari e collegabili agli argomenti trattati dalle singole discipline del consiglio di classe. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ Precinema - giochi ottici, sequenza cronofotografica e intersezioni con la storia della fotografia; ★ Nascita del cinema - LePrince, f.lli Skladanowsky, Lumière, Filoteo Alberini, Edison e William Dickson; ★ Nascita del Cinematografo - Lumière; ★ Sistema delle Azioni Mostrative - Lumière, George Melies; ★ Sistema di Integrazione Narrativa - Scuola di Brighton, Edwin Porter; ★ Cinema e industria dei primi del Novecento - Edison Studios e MPPC, Pathé Frères, Gaumont Film Company, Cinema degli anni Dieci in Europa e negli Stati Uniti, Nascita dei generi Western e Comico (nascita del Cinema Classico); ★ Prime sperimentazioni sul colore e sul sonoro; ★ Anni Dieci - evoluzioni delle cinematografie nazionali - In Francia, il comico (Max Linder), il fantastico e di animazione (Emile Cohl), il naturalistico (Louis Feuillade); In Danimarca e Svezia, i fatti e i personaggi si inscrivevano in una cornice ambientale che spesso diventava essa stessa il quadro; In Italia, nasce l'idea del kolossal e del cinema storico. ★ Giovanni Pastrone e Cabiria - il ruolo della messa in scena e del carrello; ★ David Wark Griffith - sintassi della continuità, montaggio alternato, <i>last minute rescue</i>, <i>Nascita di una Nazione</i>, <i>Intolerance</i>, <i>Giglio Infranto</i>; ★ Il cinema statunitense degli anni Venti - contesto storico e culturale, il Motion Pictures Producers and Distributors of America (che si evolverà nel Codice Hays), i principali autori tra cui Erich von Stroheim, King Vidor, De Mille, Charlie Chaplin, Buster Keaton. ★ Avanguardie Europee - Caratteristiche e principali autori del Futurismo, Dada e Astrattismo, Surrealismo, Scuola del Bauhaus, Cinema Sovietico, Impressionismo francese, Espressionismo tedesco; ★ Propaganda fascista e nazionalsocialista - U. Paradisi e la marcia su Roma, L.U.C.E, la radio, Cinecittà, <i>Cinema dei telefoni bianchi</i>, Il ruolo del documentario nel Terzo Reich (Leni Riefenstahl), <i>Entartete Kunst</i> e produzione cinematografica; ★ Neorealismo;
<p>Utilizzare e progettare le forme brevi della comunicazione confrontandosi con il mercato, la committenza e le tempistiche.</p>	<p>Saper riconoscere le forme brevi della comunicazione e delle loro specificità.</p> <p>Saper progettare le forme brevi della comunicazione in modo opportuno.</p>	<p>→ Forme brevi della comunicazione audiovisiva</p> <p>Evoluzione storica e struttura di: spot pubblicitari e spot sociali, video saggio, videoclip musicale. Queste forme di comunicazione prevedono un iter progettuale comune, pur nelle differenze dei risultati. La gestione personale dell'intero percorso permette di apprendere molti aspetti delle fasi produttive. Anche se a livello professionale esistono una serie di specializzazioni, conoscere l'intero ciclo facilita la realizzazione e guida i processi creativi.</p>
<p>Leggere, comprendere e interpretare la comunicazione audiovisiva e multimediale in relazione ai suoi elementi costitutivi.</p> <p>Tradurre un concetto in un'immagine o un'infografica.</p>	<p>Saper utilizzare una corretta terminologia settoriale.</p> <p>Saper tradurre un'idea in un elaborato funzionale, esteticamente gradevole, rispondente agli obiettivi comunicativi prefissati.</p>	<p>→ Tipografia cinetica</p> <p>Un viaggio nella storia del testo animato, dagli esperimenti con la tipografia cinetica di Georges Méliès fino alle animazioni dei giorni nostri realizzate grazie all'uso delle nuove tecnologie digitali.</p> <p>→ Presentazione del progetto</p> <p>Impaginazione del percorso progettuale di un audiovisivo: soggetto, trattamento, sceneggiatura (storyboard), la ripresa/la realizzazione tecnica, montaggio e post-produzione, archiviazione/diffusione.</p>

Competenze	Abilità	Conoscenze/Attività
	Saper visualizzare le proprie idee in funzione progettuale e comunicativa.	<p>→ Forme multimediali di presentazione del proprio lavoro</p> <p>Progettare un portfolio personale (sito web): interfaccia di navigazione e studio dell'identità visiva, dall'icona al template per il sito personale, marchio, logo, immagine coordinata. Confronto tra soluzioni differenti per presentare il proprio lavoro off line: InDesign (pdf interattivo) e soluzioni on line (introduzione all'uso dei CMS, uso dei social network, integrazione tra i canali di comunicazione).</p>
<p>Affinare la propria capacità progettuale avendo piena consapevolezza del proprio operare come comunicatore visivo.</p> <p>Proseguire nel conseguimento di una piena autonomia di lavoro.</p>	<p>Sapersi orientare nel complesso mondo della comunicazione audiovisiva conoscendo ruoli, figure, competenze in gioco in un'ottica professionalizzante.</p>	<p>→ Ciclo produttivo</p> <p>Pitch, Sviluppo, Preparazione, Lavorazione, Edizione, Distribuzione.</p> <p>→ Le professioni del cinema e del video</p> <p>Indicazioni circa il prosieguo dei percorsi di formazione e negli ambiti dei mestieri della comunicazione visiva.</p>
<p>Affinare la propria capacità progettuale avendo piena consapevolezza del proprio operare come comunicatore visivo</p>	<p>Saper sviluppare un progetto secondo un tema dato tenendo conto:</p> <p>delle richieste dei tempi a disposizione; dei materiali e delle attrezzature disponibili; delle proprie abilità (capacità di autovalutazione).</p>	<p>→ Esercitazioni mirate allo svolgimento della seconda prova dell'esame di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ decodifica della traccia e delle richieste; ◆ gestione dei tempi e degli spazi; ◆ la relazione illustrativa. <p>→ Conoscenza dell'iter progettuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Schizzi preliminari. ◆ Bozze. ◆ Moodboard. ◆ Soggetto. ◆ Sceneggiatura. ◆ Storyboard. ◆ Relazione teorico-tecnica. <p>→ Conoscenza e coerenza d'uso del linguaggio settoriale.</p>

5. Criteri di valutazione

a. Elaborati scritto-pratici / Obiettivi minimi

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	

b. Valutazione orale

Indicatori	Descrittori	Fascia	Punteggio	
Conoscenza dei contenuti	I	Dimostra un'eccellente conoscenza degli argomenti, fornendo anche apporti personali.	10	
	II	Dimostra una completa, sicura ed approfondita conoscenza degli argomenti.	9	
	III	Dimostra una conoscenza completa degli argomenti trattati.	8	
	IV	Dimostra una conoscenza dei contenuti trattati abbastanza completa, con qualche esitazione.	7	
	V	Dimostra di conoscere i contenuti trattati solo negli aspetti essenziali.	6	
	VI	Mostra una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.	4-5	
	VII	Mostra molte lacune nella conoscenza dei contenuti.	1-3	
Organizzazione e/o rielaborazione personale dei contenuti	I	Svolge il discorso in modo articolato, completo e pertinente, argomentando con coesione e logica, effettuando autonomamente sicuri collegamenti e mostrando spirito critico.	10	
	II	Sa organizzare e rielaborare personalmente i contenuti effettuando collegamenti in modo autonomo anche con osservazioni personali e valutazioni critiche.	9	
	III	Sa organizzare logicamente un discorso e rielaborare personalmente i contenuti anche effettuando collegamenti.	8	
	IV	Presenta i contenuti in modo ordinato e sa argomentare con una certa consapevolezza.	7	
	V	Presenta i contenuti essenziali con sufficiente ordine. Se guidato, sa effettuare qualche collegamento semplice.	6	
	VI	Si esprime in modo poco ordinato e non sa operare collegamenti o solo parzialmente.	4-5	
	VII	Svolge il discorso in modo disordinato, incompleto e incoerente.	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo chiaro e preciso, utilizzando un lessico accurato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	4-5	

c. Valutazione orale obiettivi minimi

indicatori	livelli	descrittori	punti	punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-3	
	II	Ha acquisito i contenuti in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	4-5	
	III	Ha acquisito i contenuti in modo corretto e utilizza i loro metodi in modo appropriato.	6-8	
	IV	Ha acquisito i contenuti in modo corretto e completo e utilizza i loro metodi in modo autonomo ed efficace	9-10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-3	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali in modo parziale e solo in relazione a specifici argomenti.	4-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo corretto i contenuti acquisiti.	6-8	
	IV	È in grado di formulare pertinenti argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo appropriato ed efficace i contenuti acquisiti.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo chiaro e preciso, utilizzando un lessico accurato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	4-5	

Discipline audiovisive laboratorio - Gatti Matteo - 8 ore settimanali

La classe si dimostra generalmente interessata alla disciplina con un atteggiamento mediamente attivo e partecipativo.

Si osserva un miglioramento rispetto al precedente anno sia da un punto di vista del rendimento, sia da quello relazionale.

Nonostante ciò, permangono, in alcuni alunni, problematiche relative al ritardo nelle consegne.

Da un punto di vista della condotta la classe si è sempre comportata in modo corretto e rispettoso.

La didattica si è concentrata sul rafforzamento della grammatica e della sintassi cinematografica con particolare attenzione alla produzione dei più diffusi format audiovisivi.

Nella prima parte dell'anno il lavoro è stato incentrato sull'animazione 2d, affrontando le basi del software Adobe Animate e i principi fondamentali dell'animazione. I risultati sono stati sufficienti, anche se non brillanti, a causa della stretta relazione della succitata tecnica con il disegno, il quale, non è una pratica particolarmente diffusa fra gli studenti.

Il lavoro si è successivamente concentrato sull'animazione grafica, esplorando le nuove funzionalità di Adobe Premiere al fine di produrre un elaborato di tipo didattico incentrato su un artista a scelta. I risultati sono stati più che buoni e in alcuni casi ottimi.

Nella seconda parte dell'anno l'azione didattica è stata incentrata sulla preparazione alla seconda prova, collaborando con il collega di Discipline audiovisive al fine di consolidare la classe nelle fasi di preproduzione, produzione e postproduzione dell'opera audiovisiva.

In particolare l'attività si è focalizzata sullo spot commerciale, il video-saggio, il videoclip musicale, il video didattico.

Nei mesi di ottobre e novembre la classe ha partecipato ad un progetto atto alla produzione di uno spot per la giornata nazionale contro la violenza sulle donne in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri.

Nella seconda parte dell'anno la classe ha partecipato a un progetto di PCTO in collaborazione con l'associazione Generazione Ponte, che ha previsto una serie di incontri con esperti sul tema della multiculturalità nelle aree urbane e la produzione di un elaborato audiovisivo.

Obiettivi della disciplina

- Utilizzare le forme brevi della comunicazione audiovisiva
- Elaborare un progetto audiovisivo seguendo l'iter previsto dalla disciplina
- Utilizzare degli strumenti e software audiovisivi e multimediali per la creazione, la modifica e la produzione di contenuti multimediali.

- Sviluppare in modo creativo e originale l'elaborato audiovisivo
- Lavorare in gruppo e sviluppare capacità comunicative efficaci
- Gestire il progetto audiovisivo in ogni sua fase sviluppando la capacità di problem solving
- Utilizzare responsabilmente le risorse digitali
- Presentare in modo efficace gli elaborati multimediali

Programma svolto

Animazione 2D

Principi dell'animazione, tecniche di base, walk cycle

Adobe Animate

Introduzione al software, interfaccia, keyframe, animazione frame by frame e interpolazione.

Produzione di un'animazione a partire da un'illustrazione

L'animazione in Adobe Premiere

Il pannello "grafica essenziale", gestione dell'animazione di testi, immagini e grafica nel pannello "controllo effetti", gestione dei fotogrammi chiave, modifica delle curve di velocità delle animazioni.

Produzione di un contenuto audiovisivo basato sull'animazione grafica incentrato sulla presentazione di un artista a scelta.

Preproduzione, produzione e postproduzione di uno spot contro la violenza sulle donne (spot sociale)

Il video saggio

Il video didattico

Il videoclip

Lo spot commerciale

IRC - Prof.ssa CAPASSO MARGHERITA - 1 ora settimanale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5N è formata da 21 studenti, di cui 8 si avvalgono dell'IRC; gli studenti hanno avuto negli anni passati altri docenti di IRC che li hanno accompagnati nel loro processo formativo.

Nonostante il poco tempo trascorso insieme, gli studenti hanno mostrato una buona capacità di discernimento e una predisposizione al dialogo educativo.

E' da sottolineare, infatti, la loro curiosità per ogni tematica proposta e non soltanto: in più occasioni è stato possibile spaziare e approfondire tematiche scollegate dal programma, visto il forte desiderio degli allievi ad affacciarsi sul mondo esterno, sempre meno estraneo.

Alla data odierna, in base alle osservazioni, in base alla didattica, alla qualità degli interventi e ai risultati delle verifiche basate su interesse e partecipazione, la situazione complessiva, nelle aree motivazionale, cognitiva e operativa, può essere sintetizzata come segue:

- atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante;
- motivazione allo studio della materia acquisita e buona capacità di rielaborare criticamente i contenuti e gli argomenti affrontati in classe.

Ritengo quindi che gli obiettivi generali della disciplina, e cioè:

- la capacità di interpretare le fonti;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di distinguere i vari ambiti del sapere

siano stati raggiunti dagli studenti coinvolti, che hanno mostrato sempre attenzione, e a volte capacità di rielaborazione critica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Una delle metodologie adottate è stata quella della lezione dialogata, dove il coinvolgimento degli studenti è sempre emerso con facilità.

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente slides e filmati. In diversi momenti, è stato opportuno utilizzare il brainstorming, adoperato per facilitare l'introduzione ad alcune tematiche ed il dibattito, scelto invece per gestire con più facilità le diverse opinioni.

Si è cercato di coinvolgere il più possibile i ragazzi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze (viaggi d'istruzione, visite a musei, conoscenze personali, fatti di attualità) invitandoli al dialogo ed al dibattito con i propri coetanei.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze degli studenti si è incentrata sul dialogo educativo, con particolare attenzione all'interesse e alla partecipazione.

RECUPERO

Le attività di recupero per le carenze riportate nel corso del trimestre o del pentamestre, si sono svolte in itinere, secondo modalità e tempistiche concordate con gli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

- Comunicazione etica consapevole
- Cos'è la comunicazione
- C. Verbale; Paraverbale; Non verbale
- L'etica della comunicazione
- Tecnologie per la comunicazione
- Iperconnessione e interrogativi etici
- Fonti affidabili e fake news
- Social Network
- Estraniamento e dipendenza
- Influencers e beauty standards
- Valori morali
- La complessità dei sentimenti umani
- I quattro amori

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Italiano	BARETTINI ALESSIO	4	132
Storia	BARETTINI ALESSIO	2	66
Storia dell'arte	ROMEO LUISA	3	99
Lingua straniera (Inglese)	LOENBERG KATARINA MARIELLE	3	99
Filosofia	GIULIANO NADIA	2	66
Matematica	QUIRI VERONICA	2	66
Fisica	QUIRI VERONICA	2	66
Discipline audiovisive e multimediali	DE LUCA DANIELE	6	198
Laboratorio Audiovisivo E Multimediale	GATTI MATTEO	8	264
Scienze motorie e sportive	CAMMARATA FRANCESCA	2	66
I.R.C:	CAPASSO MARGHERITA	1	33
Educazione Civica		1	33
Sostegno	GOLISANO GIUSEPPINA	14	462
Sostegno	TURAZZI SILVIA	6	198

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

PROGETTI a.s. 2021-22	Breve descrizione del progetto	Luoghi di svolgimento	Soggetto esterno	Numero ore svolte
Progetto di Istituto	Sicurezza generale	On-line	piattaforma del MIUR	4
“Comprendere la trasformazione sociale attraverso l'immagine”	Realizzazione di un cortometraggio che tratti la trasformazione sociale e culturale nel corso della storia	Liceo Cottini	Progetto interno	30
“Raccontarti ti cambia la vita”	Realizzazione di un podcast corredato da un video di making of.	Liceo Cottini	Progetto Interno	30
PROGETTI a.s. 2022-23	Breve descrizione del progetto	Luoghi di svolgimento	Soggetto esterno	Numero ore svolte
Progetto di Istituto	Sicurezza specifica	Online / in presenza		8
“Interviste ai docenti artisti”	Serie di interviste ad artisti operanti in Torino in collaborazione con l'associazione Ala	Liceo Cottini / studio dell'artista	Associazione ALA	40
“Annuario scolastico”	Ideazione e realizzazione dell'annuario scolastico	Liceo Cottini	Progetto Interno	40
PROGETTI a.s. 2023-24	Breve descrizione del progetto	Luoghi di svolgimento	Soggetto esterno	Numero ore svolte
“Progetto Generazione Ponte”	Realizzazione di un elaborato audiovisivo che affronti il tema della trasformazione sociale della periferia di Torino	Liceo Cottini, periferia nord di Torino, sede dell'Associazione Generazione Ponte	Associazione Generazione Ponte	25

7. Orientamento formativo

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Indicazioni Tutor Orientamento

Attività di orientamento

Per la classe 5N le azioni orientative sono state le seguenti:

- incontro iniziale generale con tutti gli studenti per illustrare la piattaforma "unica" e come procedere nel percorso orientativo
- incontri con enti esterni per scoprire possibili sbocchi lavorativi e sviluppi formativi post-diploma
- attività individuali volte alla conoscenza di stessi, degli obiettivi futuri a corto, medio e lungo termine e i propri punti di debolezza e/o forza
- analisi del percorso scolastico e della propria crescita personale per individuare il 'capolavoro' e le competenze acquisite
- ore di disponibilità nello sportello, aperto al singolo studente o a gruppi, per cercare di chiarire dubbi o problemi riscontrati durante il percorso orientativo

Le docenti tutor
Prof.ssa Cammarata Francesca
Prof.ssa Sorce Valeria

8. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a Educazione civica - Programma generale

OBIETTIVI:

Gli obiettivi della materia dipendono di volta in volta dalle attività svolte, e più in generale concernono la conoscenza e la capacità di applicazione dei contenuti trattati.

STRATEGIE E METODI:

Si sono svolte svariate attività, usando le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, debate, visione film, attività laboratoriali, letture, partecipazione a progetti di istituto

VERIFICHE:

Il CdC ha scelto di valutare solamente alcune delle attività svolte, lasciando al docente interessato la libertà di scelta sulla modalità.

Educazione civica: programma delle singole materie

ITALIANO:

Non sono stati attivati percorsi specifici inerenti l'insegnamento di italiano, si è progressivamente provveduto ai commenti necessari ad alcuni testi che potessero riguardare elementi di tale disciplina, in particolar modo con Verga, Levi e Pasolini

STORIA:

Con la partecipazione dell'associazione locale Generazione Ponte e in collaborazione con il prof. Gatti, la classe ha intervistato alcune persone che lavorano nel quartiere Aurora al fine di realizzare una mostra che ne racconti la storia e gli sviluppi. Sono state intervistate la responsabile dei Bagni Pubblici di via Agliè, il Presidente dell'associazione Yalla e

La classe ha poi partecipato all'iniziativa organizzata dalla medesima associazione presso il Salone del Libro: Europa solidale e Mediterraneo.

STORIA DELL'ARTE

CULTURA E REGIME: il rapporto ambiguo tra nazismo e arte, in particolare l'esposizione pubblica di "arte degenerata" del 1937 di Monaco e la contemporanea mostra "La grande esposizione di

Arte Germanica”, la razza di opere sottratte ai musei e ai collezionisti e mercanti ebrei destinati non solo al museo immaginato da Hitler, il Louvre di Linz, ma anche alle collezioni private dei gerarchi del nazismo.

La riflessione sul rapporto tra arte e potere e sul diritto alla libertà di espressione è stata l’occasione per analizzare gli **artt.9, 21 e 33 della Costituzione italiana**, con riferimento anche ai limiti necessari riconosciuti dalla legge alla libertà di espressione.

INGLESE:

Race and Slavery.

- American Constitution: The Declaration of Independence
- 13th Amendment
- Civil War and Reconstruction
- **Solomon Northup** – life
- Extracts from the autobiography “*12 years a slave*”
- *12 Years a Slave* (film)
- **D W Griffith**
- Birth of a Nation
- Video clips: “EJI - The Legacy of Racial Injustice”, “Slavery to Mass Incarceration”, “Reconstruction in America” “Blackface: a Cultural History of a Racist Art Form” , “The Origins of Lynching”, “Nicole Hannah-Jones on impact and legacy of Ida B. Wells”, “The Early Ku Klux Klan”, “The KKK: its history and lasting legacy”, “13th Amendment” Netflix documentary; clips from the documentary discussing Birth of a Nation.

George Orwell - *Nineteen Eighty-Four* and the right to privacy in the age of Big Data

- **George Orwell** – life and career (powerpoint)
- *Animal Farm* (powerpoint, extract)
- *1984* – “Big Brother is watching you” (powerpoint)
- Video clips from film *Nineteen Eighty-Four* (1984)

- Right to Privacy
- Amnesty International - "I Feel Exposed": Caught in TikTok's Surveillance Web
- "Surveillance States: as in Orwell's 1984, has living under watch changed the way we act, speak and think?" Article in The Guardian (05/04/2024)
- Video: "Is TikTok Safe? Algorithm Investigation Reveals the Truth" (Amnesty International)
- Video: "Breaking Down TikTok security concerns" (CBS news)

MATEMATICA:

Non sono state proposte attività di educazione civica vista la situazione lacunosa della classe ed il cambiamento di docente avvenuto alla fine del trimestre. Ciò nonostante si è cercato quando possibile di creare collegamenti di utilizzo di strumenti matematici per lo studio di fenomeni naturali spiegando loro il concetto di modellizzazione matematica.

FISICA:

Non sono state proposte attività di educazione civica vista la situazione lacunosa della classe ed il cambiamento di docente avvenuto alla fine del trimestre. Ciò nonostante si è cercato quando possibile di creare collegamenti tra i fenomeni studiati e la vita quotidiana.

FILOSOFIA:

OBIETTIVI

Il programma prende spunto dal tema del lavoro emerso dallo studio di Marx e vuole rendere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

CONTENUTI

Partendo dalla riflessione sul concetto di lavoro inteso come occupazione individuale e artigianale in epoca pre-industriale, si è sottolineato come l'introduzione dell'industria meccanizzata ne determinò un radicale cambiamento, plasmando l'attuale idea di "lavoro". Con l'analisi del pensiero di K. Marx si è evidenziato come la profonda trasformazione dell'economia e dell'organizzazione del lavoro innescò una serie di processi fondamentali per il mondo che noi conosciamo. Si è poi proseguito con l'analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana, intesi come risposta e tutela rispetto all'alienazione del lavoro salariato e alle condizioni di lavoro legate

all'affermazione del capitalismo. Si è concluso con la riflessione sul valore dei principi costituzionali e la loro effettiva applicazione nella nostra realtà.

Sono stati analizzati i seguenti articoli della Costituzione Italiana:

art. 1 – 4 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 - 40

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

Storia dello sport femminile (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI:

VIDEO SAGGIO - Forme brevi della comunicazione audiovisiva

Durata: 12 h (5 dicembre 2023)

Modalità: Scritto-Pratico.

Consegna: un video saggio della durata di 5' (1920 x 1080). Sviluppando UNO dei seguenti brief.

1. In base alle riflessioni storico-critiche su **Nascita di una nazione** (D.W. Griffith, 1915), e in parte su **Cabiria** (G. Pastrone, 1914), si è visto come stereotipi, macchiette comiche, whitewashing, blackface... sono alcuni dei casi nel mondo dell'intrattenimento cinematografico che fino a qualche tempo fa erano la maggior parte delle rappresentazioni relative a diverse etnie, disabili, minoranze di vario genere. Proponi un elaborato audiovisivo sul tema della **rappresentazione delle minoranze nei mass media** (cinema, TV) europei o statunitensi.
2. Come si è visto sia per *Cabiria* e sia per *Nascita di una nazione*, il cinema in qualche modo può riflettere il "sentire comune" del periodo (il nazionalismo "a bassa intensità" in *Cabiria*, l'ideale segregazionista negli USA in *Nascita di una nazione*). A sua volta, l'attualità è influenzata dal cinema (le origini e l'iconografia legate al KKK creato da *Nascita di una nazione*), creando distorsioni sui fatti storici nell'immaginario collettivo. Proponi un elaborato audiovisivo sul tema della **relazione tra cinema e storia**.

Fasi

1. Ricerca e ideazione
2. Soggetto per il video-saggio (concept)
3. Storyboard per il video-saggio
4. Editing video

ATTIVITA' INTEGRATIVE

- Visione del film *C'è ancora domani*
- Visione del film *Io capitano*
- Tre allievi hanno partecipato a un'iniziativa sull'isola di Lampedusa di conoscenza del fenomeno migratorio, organizzato da Comitato 3 Ottobre
- Sei allievi hanno partecipato al Treno della Memoria
- La classe ha partecipato a un incontro in Aula Magna con Tareke Brhane, Presidente del Comitato 3 Ottobre e Vito Fiorino, pescatore che ha contribuito ai salvataggi di 47 persone durante il naufragio del 3 Ottobre 2013.
- Progetto di realizzazione di un cortometraggio sulla giornata del 25 novembre contro la violenza sulle donne in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri
- Concorso Cinema Ambiente

9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del 13 marzo 2024

Valutazione	Numero Studenti
0-4	0
5	0
6	0
7	0
8	0
9-10	0
11-12	1
13-14	2
15-16	8
17-18	7
19-20	2

10. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo

Simulazione dei giorni 22/23/24 2024

Valutazione	Numero Studenti
0-4	0
5	0
6	0
7	0
8	0
9-10	0
11-12	2
13-14	2
15-16	10
17-18	7
19-20	0

11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

CLASSE TERZA

Visita al Forte di Bard

CLASSE QUARTA

Visita al Museo del Risorgimento

CLASSE QUINTA

Viaggio di istruzione a Roma

Uscita al Museo del Cinema per la mostra su Tim Burton

Uscita didattica a Salò e Vittoriale

Uscita al Salone del Libro per attività di educazione civica

Visita alla Pinacoteca Agnelli di Torino

ALLEGATI

A. PRIMA PROVA - TESTO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, Nella Nebbia, da Primi Poemetti, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito
tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
E c'era appena, qua e là, lo strano
5 vociò di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.
E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.
10 Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe péste*
che sentii, né lontane né vicine;
eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.
Chiesero i sogni di rovine: – Mai
non giungerà? – Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?
Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante

20 con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.
Sentii soltanto gl'inquieti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,
25 le péste né vicine né lontane.

*péste: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica Nella Nebbia, tratta dai Primi poemetti, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, Gli indifferenti, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe». Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Federico Chabod, L'idea di nazione, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?

4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della

ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?

4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Oriana Fallaci, Intervista con la storia, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva

Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. ‘La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?’ Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c’è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L’ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni. Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere

agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018

(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione,

l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE prima prova

tipologia A

COMMISSIONE	Classe	classe	GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	
INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali		
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali		
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali		
	3-4	confuse e impuntuali		
	2	del tutto confuse e impuntuali		
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete		
	7-8	Adeguate		
	5-6	Parziali		
	3-4	Scarse		
	2	Assenti		
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti		
	7-8	Adeguate		
	5-6	Poco presenti e parziali		
	3-4	Scarse		
	2	Assenti		
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente		
	7-8	Adegua (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente		
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)		
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)		
	2	Assente		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti		
	7-8	Adeguate		
	5-6	Parzialmente presenti		
	3-4	Scarse		
	2	Assenti		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette		
	7-8	Nel complesso presenti e corrette		
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette		
	3-4	Scarse e/o scorrette		
	2	Assenti		
INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo		
	7-8	Adeguato		
	5-6	Parziale		
	3-4	Scarso		
	2	Assente		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa		
	7-8	Adeguata		
	5-6	Parziale		
	3-4	Scarsa		
	2	Assente		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa		
	7-8	Adeguata		
	5-6	Parziale		
	3-4	Scarsa		
	2	Assente		
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente		
	7-8	Nel complesso presente		
	5-6	Parzialmente presente		
	3-4	Scarsa		
	2	Assente		
			Punteggio totale	/100
			Punteggio finale (/100:5=)	/20

Firma Commissari

Firma Presidente

tipologia A dsa

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	Complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguito	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

Tipologia B

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

tipologia B - dsa

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nei complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

tipologia C

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

tipologia C- dsa

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-3	assente	_____
	9-10	Presenti	
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL CIBO TRA ARTE E BENESSERE

Slow Food è una grande associazione internazionale no profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Sul sito è possibile trovare molti materiali, in particolare sul tema “Cibo e salute”.

Dieta, qualità del cibo e stili di vita giocano un ruolo determinante per la nostra salute. Il sistema di produzione globale del cibo si basa su un’agricoltura intensiva che prevede l’impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi per la produzione di alimenti processati e ad alto contenuto calorico, ricchi di additivi, conservanti, zuccheri e grassi saturi. Questa situazione crea squilibrio nelle dinamiche ambientali, economiche e sociali, specialmente nei paesi più deboli, generando numerosi problemi di salute pubblica, come obesità e malnutrizione.

Slow Food lavora per promuovere modelli di produzione, trasformazione e consumo il più possibile sostenibili e sani sia per la salute individuale sia per il pianeta. Nell’immaginario comune una dieta sana si associa spesso a privazione, restrizione calorica e monotonia. In realtà uno stile alimentare può essere sano e allo stesso tempo piacevole.

Il cibo che fa bene a noi fa bene anche all’ambiente e alla comunità. Ma come si può mangiare bene tutti i giorni? Non dobbiamo inventarci nulla di nuovo: attingiamo alle nostre ricchissime tradizioni gastronomiche, perché mangiare è un piacere, oltre che una necessità!

Come stiamo?

Le abitudini alimentari, la qualità del cibo e lo stile di vita determinano il nostro stato di salute e influenzano la nostra aspettativa di vita.

Come sta il pianeta?

La salute del pianeta è fortemente compromessa: i sintomi più evidenti sono la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico. Il sistema di produzione del cibo ha un ruolo determinante.

Una dieta sana è anche amica del clima

Le nostre scelte alimentari quotidiane hanno un impatto sulla nostra salute, ma anche sul clima: scegliere più vegetali e legumi e ridurre la carne e i cibi industriali comporta infatti un notevole risparmio di emissioni di CO₂. da <https://www.slowfood.it/cosa-facciamo/cibo-salute/>

Al candidato è richiesto di ideare e progettare uno spot tra i 30 e i 60 secondi che valorizzi la coniugazione del piacere della tavola con il benessere, la biodiversità e uno stile di vita sano.

Vengono di seguito forniti alcuni elementi che possono ispirare il candidato.



Daniel Spoerri, inventore della Eat Art, ha il merito di aver mostrato in maniera giocosa, “pop” e provocatoria la continua attrazione dell’umanità nei confronti del cibo; con i suoi assemblaggi di cibo, tavole apparecchiare e utensili da cucina è riuscito a trovare un legame fra arte e vita quotidiana.



Daniel Spoerri, Sevilla – Serie Nr. 27 Assemblage, 1992



Daniel Spoerri, Poubelle (Palindromic Dinner), 1961

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell’inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
 - Schizzi preliminari e/o Moodboard;
 - Soggetto;
 - Sceneggiatura;
 - Storyboard;
 - Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
 - Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto
-

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Qualità dell'iter progettuale Definire un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli strumenti e alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 – 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 – 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 – 6	
Analisi e coerenza con la traccia Elaborare il progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 – 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 – 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 – 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 – 5	
Competenza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in modo appropriato alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 – 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 – 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Qualità e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Analizzare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale (fotografia, del video, dell'animazione grafica e informatica).	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 – 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 – 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Capacità comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 – 1	

icare con efficacia il proprio pensiero tuale e progettuale: esporre, descrivere e re correttamente le scelte fatte nel percorso progettuale.	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	